

Un nuovo sole si presenta all'orizzonte - ed è proprio il caso di dire che si presenta perchè nessuno lo cerca - e sarà il segnacolo di battaglia per le future lotte politiche. Anzi lo sarebbe stato fin d'ora, malgrado la mancanza di età, se le opposizioni altrui non avessero frenato il compatibile entusiasmo per la propria persona.

E pare anche che male si acconciasse a differimento della propria elezione, perchè l'ex-compagno Glauco gli rimprovera come « nelle ultime elezioni politiche sosteneva, colla sola parvenza dell'entusiasmo, una candidatura voluta dalla fusione dei partiti popolari ».

Ad ogni modo la candidatura verrà, se è vero quanto scrive il signor Glauco che deve avere più di ogni altro conoscenza del nuovo sole, poichè « è in lui l'ambizioso proposito di emergere e manifestare lo scopo di assidersi, quantunque molto lontanamente, su d'uno scanno provinciale e parlamentare; la quale ultima ambizione specialmente carezza, poco mancando che la tentasse in quest'anno ».

Noi abbiamo convincimento uguale a quello dello scrittore, meno per quanto riflette... la riuscita, comunque precocizzata in tempi lontani assai. E se dobbiamo anzi esprimere francamente il pensiero nostro crediamo che neanche martoriando il Collegio per un ventennio con le più elettrizzanti discorse - il futuro auto-candidato riuscirà a raccogliere i voti ieri riuniti sul nome di una persona che si presentava con principii per noi inaccettabili ma con valore indiscusso per forza di pensiero e di coltura.

## CONSIGLIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Lunedì ebbe luogo la seconda adunanza straordinaria del Consiglio Provinciale.

S. E. Saracco, trattenuto a Roma dagli affari di governo, scusa con lettera la sua assenza.

Presiede il vice-presidente comm. Garbiglia. I consiglieri presenti sono 39.

Prima di aprire la seduta, il Consiglio, su proposta della Presidenza, delibera d'invitare un telegramma di felicitazione al Duca degli Abruzzi per la fortunata riuscita del suo viaggio al Polo.

Si commemora la morte del consigliere geometra Cotto.

Alcuni consiglieri si rivolgono al Prefetto perchè voglia interessarsi presso il Governo a favore dei Comuni danneggiati dall'ultima inondazione della Bormida.

Aperta la discussione sull'ordine del giorno, il Consiglio, a grande maggioranza, nonostante l'opposizione Garrino, approva la proposta della Commissione per l'irricevibilità del ricorso contro l'elezione del consigliere professore Germano.

Si approva in seguito il conto 1899.

In surrogazione del defunto Cotto, quale membro supplente della Deputazione, è nominato il consigliere comm. Bocca.

Una lunga discussione, e vivacissima, solleva la proposta Garrino per la ricostruzione del ponte sulla Bormida.

Pugliese presenta un ordine del giorno col quale si manda alla Deputazione di fare gli opportuni studi e riferire nel più breve termine possibile.

Maioli, presidente della Deputazione, assicura, dietro parere dell'ufficio tecnico, che il ponte attuale non è punto pericolante. L'opera quindi non è urgente; si farà quando si avranno i fondi necessari. Intanto si manda stanziare la solita somma annuale di lire diecimila. Non accetta l'ordine del giorno Pugliese; ed il Consiglio lo respinge a grande maggioranza.

Si approva quindi il bilancio 1901 nelle seguenti cifre riassuntive: *Entrate* L. 415,863 73; *Spese* L. 2,171,103 80; *Differenza*, da coprirsi in centesimi addizionali alle imposte fondiarie dirette L. 1,755.240 07.

La seduta, aperta alle 11,30, è sciolta alle 16,30.

## Patronato Scolastico

Siamo lieti di annunciare che questa provvida istituzione ha fatto un gran passo avanti. Redatto l'atto costitutivo di società a norma di legge, venne richiesto il suo riconoscimento quale ente morale e la pratica avrà presto la sua risoluzione.

I soci saranno quanto prima radunati per il bilancio preventivo e per le nomine alle cariche sociali.

Le cifre del bilancio sono fino ad ora confortanti, ma è intanto necessario che all'istituzione non manchi l'appoggio di tutti i buoni che sanno apprezzare il valore del patronato tanto nei rapporti morali quanto nei rapporti benefici.

Sappiamo che verranno distribuite a domicilio schede di sottoscrizione e noi siamo certi che la cittadinanza corrisponderà col consueto slancio per un'opera altamente sociale e umanitaria.

Se idee retrograde e condannabili non consentono che una tale funzione sia direttamente esercitata dall'autorità municipale, ben venga l'iniziativa privata che, sostituendosi all'ente comune, rende alle famiglie dei diseredati più facile l'obbedienza alla legge dell'istruzione obbligatoria.

## Ancora la Mercuriale delle Uve

La lettera chiarissima del professore Pietro Cogliolo, pubblicata sul *Corriere Valli Stura ed Orba*, e riprodotta dalle *Terme d'Acqui* ha certamente tolto via ogni dubbio che ancora potesse sussistere.

Il Comune, ha detto l'egregio avvocato, quando apre calmieri, compila mercuriali ecc... agisce in virtù del *ius imperii*, onde gli atti suoi sono sottratti alla competenza dell'autorità giudiziaria, ed unicamente è possibile gravarsene in sede amministrativa.

Dunque per le vie giudiziali nessun timore.

Ma i protestanti a questo non si appagano.

Ci viene riferito che alcuni di essi, all'atto del pagamento, pretendono dai venditori una dichiarazione, che per comodo è stata poligrafata, in cui si accetta il pagamento alla condizione di rimborso della differenza qualora la mercuriale venisse variata.

Ecco: niun dubbio che il fatto non si verificherà perchè la Giunta ha già deciso e non può rimangiarsi la sua deliberazione, tantopiù se considera che queste dichiarazioni sono strappate ai venditori per una buona parte ignari dell'importanza di tale dichiarazione.

Tuttavia noi vogliamo mettere in guardia i poveri venditori avvertendoli che nessun compratore ha il diritto di pretendere una tale dichiarazione. Evidentemente essa maschera un tranello che dobbiamo svelare per l'onestà dei commerci che ci pare manomessa. Queste dichiarazioni nascoste e denunciate alla Giunta come acquiescenza indiretta dei venditori alla protesta inoltrata dalla vigile Unione di Milano, potrebbe indurre in contrario avviso i nostri assessori fornendo una meschina riprova delle fallaci asserzioni dei protestanti - Comunque si riduce sempre ad una vessazione per i venditori che non ha alcuna ragione di essere.

Attenti dunque!

## Congregazione di Carità

Pare che finalmente si stia per tradurre in atto la annunciata riforma del servizio sanitario con il concorso per la scelta di un Medico-Chirurgo Direttore con l'annuo stipendio di lire 2500 oltre l'alloggio.

Ripetendo i concetti da noi svolti per tale riguardo in uno dei numeri passati, ci permettiamo di rilevare la necessità anche, alla quale speriamo avrà rivolto il pensiero la Congregazione di Carità, della nomina di un Medico assistente che coadiuvi l'opera del Medico direttore ed al quale si corrisponda quel più modesto, ma non umiliante stipendio, che reclamano l'importanza della carica e la diligenza che deve essere richiesta nell'esercizio dell'arte sanitaria.

Segnaliamo anche alla Congregazione, per il presente e per l'avvenire, l'articolo che L. A. Vassallo, il valoroso pubblicista che ha squisitezza di animo pari alla genialità dello scrivere, ha pubblicato sul *Secolo XIX* sotto il titolo « *Il patrimonio dei poveri* », non certo riferibile, per le origini da cui prende le mosse, alla amministrazione locale, la cui rettitudine è superiore ad ogni sospetto, ma in cui si riafferma, tra l'altre cose, che le istituzioni della carità vanno amministrate con l'intendimento di dare ai poveri tutto quello che il patrimonio dell'ente produce.

## Una circolare a favore dei contribuenti

Il ministro Chimirri ha inviato alle autorità fiscali una circolare indicante le norme che si debbono tenere per non produrre ai contribuenti inutili fastidi, molestie e perditempi.

Il ministro raccomanda anzitutto agli agenti di finanza di comportarsi coi contribuenti in modo che questi non vedano in loro dei nemici, ma dei magistrati amministrativi disposti a tutelare collo stesso zelo i diritti dell'erario e le ragioni dei privati.

La circolare ordina agli esattori di astenersi dal procedere al terzo incanto dei beni immobili per mancato pagamento d'imposta prediale e fabbricati quando l'imposta complessiva gravante gli immobili, compresi i decimi, non superi le lire 25.

Circa l'accertamento del valore degli immobili formanti oggetto di trapasso per causa di morte la circolare dispone che gli agenti di finanza non mettano più in dubbio il valore venale attribuito a quegli stabili in stime giudiziali ed alienazioni anteriori non oltre il quinquennio.

In quanto agli sgravi e rimborsi la circolare raccomanda il sollecito e regolare svolgimento dei reclami dei contribuenti e di considerare obbligo degli uffici finanziari la facoltà ad essi concessa di promuovere d'ufficio sgravi e rimborsi dell'indebito pagato.

La circolare, infine, raccomanda agli agenti di finanza che cancellino senza indugio le transazioni duplicate d'imposte dovute per redditi certi e definiti, ma già cessati, ed evitare che queste imposte siano ripetute nei ruoli dell'esercizio futuro, con danno e molestie dei contribuenti e degli esattori e che anche d'ufficio siano promosse le restituzioni di tassa indebitamente percetta.

## LEGGETE OGNI MATTINA

### LA GAZZETTA DEL POPOLO

che è il Giornale

il meglio informato è il più antico del Piemonte

Il suo servizio telegrafico è il più completo.

La *Gazzetta del Popolo* si è assicurata per 1901 la pubblicazione di romanzi originali di Anton Giulio Barrili, di Edoardo Calandra, di De Gastyne, di Ely Montolero, di Renè De Pont-Jest e di altri acclamati scrittori.

Il SERVIZIO TELEGRAFICO della *Gazzetta del Popolo* verrà per 1901 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale è in grado di uscire con tutte le pagine tagliate, ingommate e piegate, e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina vaglia, hanno diritto:

1. Alla *Gazzetta del Popolo della Domenica*, settimanale, illustrata;

2. Alla *Cronaca Agricola*, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali Mercati Italiani ed Esteri;

3. Al Bollettino ufficiale delle *Estrazioni Finanziarie*, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei valori e titoli quotati alle *Borse* più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente la *Cronaca Agricola*, le *Estrazioni Finanziarie* e la *Gazzetta del Popolo della Domenica* (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, Lire 19,20 per un anno.

Gli abbonati annuali hanno diritto alla *Guida dell'Italiano a Parigi nel 1900*. Per l'edizione di lusso, centesimi 50 oltre l'importare dell'abbonamento annuo al giornale.